

*firewall*

cilentosenzaincendio

**Un nuovo modello  
di gestione del  
rischio incendi**

# Il Parco e la sua unicità



Il **Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni** con i suoi 191.000 ettari è la più grande area protetta d'Italia. Il suo simbolo è la **primula**, la cui rarità e la bellezza sono il segno di un patrimonio di inestimabile valore.

Situato al centro del Mediterraneo, il Parco è luogo di convivenza di natura e di cultura, di scambio e di contaminazione. È terra dal dolce paesaggio collinare, ricoperto da distese di ulivi verde cenere che si rispecchiano nel blu del **Tirreno** e, allo stesso tempo, terra dal paesaggio aspro inciso da vivaci torrenti, raie dall'aspetto lunare, boschi di castagni e di lecci, paesi abbarbicati alle rocce e adagiati sulle rive.

Il Parco è un vero e proprio **mosaico di biodiversità**, testimonianza dell'estrema ricchezza di vita presente sulla terra.

Al suo interno racchiude 28 Siti di Interesse Comunitario ed 8 Zone di Protezione Speciale. Sono ben 1.800 le specie diverse di piante spontanee autoctone presenti nel Parco.

Il **rischio ambientale** più significativo di quest'area è relativo agli incendi boschivi. Problematica rilevante sia per l'estensione del fenomeno che per le sue conseguenze sull'equilibrio naturale. Gli incendi, oltre ad avere conseguenze disastrose per l'ecosistema forestale, aumentano il rischio idrogeologico dell'area interessata. Il territorio del Parco presenta livelli elevati di rischio incendio strettamente connessi al clima, alla topografia, all'influenza dell'uomo e alla vegetazione.

# Il Progetto

**Firewall** è un progetto che mira ad attivare un sistema capace di prevenire, monitorare e gestire il rischio incendi e le relative conseguenze all'interno del **Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**.

## Obiettivi:

- 🔥 Migliorare l'accessibilità, l'utilizzo e l'integrazione dei dati spaziali, statici e dinamici, su caratteristiche terrestri, meteorologiche e sociali alla base di potenziali pericoli di incendio;
- 💧 Migliorare la raccolta dei dati sugli eventi incendiari e supportare la sua centralizzazione in un'unica banca dati;
- 📡 Promuovere l'uso e l'applicazione di avanzate tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nella gestione integrata del rischio d'incendio;
- 💧 Promuovere protocolli condivisi e informatizzati per la gestione delle emergenze e degli interventi post-incendio;
- 🔥 Stimolare la consapevolezza civica dei pericoli del fuoco, promuovere azioni di sensibilizzazione e incrementare la partecipazione civica nelle azioni di avvistamento e segnalazione.

# Le Attività

L'iniziativa prevede diverse attività, che riguardano:

- **monitoraggio**

il monitoraggio e la valutazione del rischio incendi attraverso l'integrazione di dati territoriali e paesaggistici che possano supportare la presa di decisione;

- **piattaforma di risk management**

la definizione di una piattaforma di risk management pre, durante e post-incendio di coordinamento tra i diversi attori (ente parco, protezione civile, guardia forestale, amministrazioni locali, vigili del fuoco);

- **formazione**

la formazione per tecnici e operatori all'uso della piattaforma;






- **sensibilizzazione**

la sensibilizzazione della cittadinanza.

Gli strumenti tecnologici utilizzati consentono di raccogliere i dati sugli eventi incendiari in un'unica banca dati, migliorando l'integrazione tra dati spaziali statici e dinamici.

# I Risultati







-  Database spaziali con informazioni sulle caratteristiche contestuali (consumo di suolo, caratteristiche metereologiche e morfologiche, etc.);
-  Database spaziali con informazioni su precedenti incendi, cause, tipi, natura e danni conseguenti;
-  Software di previsione della diffusione degli incendi basato sulla velocità e direzione dei venti capace di restituire indicazioni operative di emergenza;
-  Software di informatizzazione delle comunicazioni alla cittadinanza a rischio (case, uffici, edifici, edifici strategici limitrofi all'area oggetto d'incendio) per l'invio di messaggi di emergenza e l'apposizione di segnaletica in punti chiave;
-  Campagna di comunicazione per lo sviluppo della consapevolezza dei rischi derivanti da incendi.

 *firewall*   
cilentosenzaincendio

CON IL SOSTEGNO DI



**Coordinatore scientifico:** Prof. Luigi Petti  
**Responsabile comunicazione:** Dott.ssa Angela Delli Paoli  
**Agronomo responsabile di progetto:** Dott. Michele Biondi

-  [www.progettofirewall.it](http://www.progettofirewall.it)
-  [www.esperienzeconilsud.it/firewall](http://www.esperienzeconilsud.it/firewall)
-  [info@progettofirewall.it](mailto:info@progettofirewall.it)
-  [facebook.com/cilentosenzaincendio](https://facebook.com/cilentosenzaincendio)

**SOGGETTI PROMOTORI:**



LACE  
LABORATORIO DI AGROECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

comunicO



ARGONAUTA



LEGAMBIENTE  
Circolo "Veneto de Sanctis"  
Battipaglia - Bellizzi